ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI PALAZZOLO ACREIDE
Alberghiero – Industriale – Agrario – Liceo Classico – Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Agrario sede coord. di Sortino
Alberghiero serale – Agrario serale sede di Sortino – Alberghiero sede casa circondariale di Cavadonna
Cod. Min. SRIS003005 - C. F. 93034000898 – Codice Univoco : UFAGLK
Tel. Centralino 0931.1969370 – Fax 0931.1969347
E-Mail: sris003005@istruzione.it – Pec: sris003005@pec.istruzione.it - Sito Web: **www.polivalentepalazzolo.com**
Via Antonino Uccello, s.n.c. - 96010 Palazzolo Acreide (Sr)

Prot. n.

Palazzolo Acreide, 28/08/2020

Piano per la ripartenza 2020/2021 - Gestione della sicurezza

Alla luce degli scarsi riferimenti riscontrabili dei documenti del CTS

Vengono di seguito fornite alcune indicazioni di carattere organizzativo e gestionale, facenti riferimento ai seguenti documenti:

- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute, allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020 e successive integrazioni (verbali n. 90 del 23/6/2020, n. 94 del 7/7/2020, n.100 del 12/08/2020);
- *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;
- *Manuale operativo*, USRV, pubblicato il 7/7/2020;
- *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout*, USR Sicilia;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione, 6/8/2020.

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Accesso alla sede scolastica

1) L'accesso allo sportello di segreteria da parte di persone non ancora classificabili come studenti deve avvenire applicando le regole stabilite nel Protocollo COVID-19 scolastico, che prevedrà una delle seguenti opzioni:

- misurazione della temperatura corporea (sede amministrativa);
- sottoscrizione di un'autodichiarazione (sedi staccate).

In merito alla prima opzione, è bene che la verifica della temperatura corporea venga fatta con sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi. Il termoscanner è la scelta migliore. Si richiama pertanto la necessità di definire nel Protocollo COVID-19 anche le modalità gestionali del loro impiego, comprensive delle regole per il trattamento dei dati personali, e di fornire adeguate istruzioni a chi li dovrà utilizzare (si veda l'allegato 1).

In merito alla seconda opzione, un modello di autodichiarazione è fornito con l'allegato 2, valido, all'occorrenza, anche per il personale scolastico. Le autodichiarazioni compilate vanno conservate per almeno 14 giorni.

2) L'accesso alla sede scolastica da parte di studenti regolarmente iscritti, per frequentare le lezioni quotidiane, è regolamentato all'interno del Protocollo COVID-19 scolastico, alla luce delle seguenti considerazioni:

- lo studente (così come, del resto, tutto il personale scolastico) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C, sintomi che fanno pensare ad una possibile infezione da SARS-CoV-2, e deve chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché segnalare il fatto alla scuola. In caso di dubbio, la misura della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire dalla propria abitazione;
- è corretto richiedere la compilazione dell'autodichiarazione ogniqualvolta viene aggiornato il Protocollo COVID-19 scolastico, indicazione che riguarda tuttavia riguarda il solo personale scolastico in servizio presso l'Istituto, perché soggetto agli obblighi dei lavoratori in base al D.Lgs. 81/2008 e al Protocollo COVID-19 scolastico (che costituisce parte del DVR), non gli studenti, che non sono equiparati a lavoratori (salvo diversamente stabilito dalla valutazione dei rischi);
- come alternativa all'impiego dell'autodichiarazione quotidiana, si può porre in essere una procedura che preveda, al momento dell'accesso, la misurazione "a campione" della temperatura corporea degli studenti, mediante termometro digitale.

Il Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 siglato il 6/8/2020 dal Ministero dell'Istruzione con le Parti sociali non prevede la misurazione della temperatura corporea, né del personale scolastico né degli studenti. Tuttavia si ritiene ragionevole porre in essere un sistema di acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 che preveda la misurazione della temperatura corporea in caso di malessere accusato a scuola.

Frequenza delle attività didattiche

Per la frequenza delle attività didattiche si distinguono diversi aspetti da considerare, di seguito rappresentati ed accompagnati da alcune indicazioni di carattere operativo.

1) Gestione degli spazi all'interno delle aule ordinarie
   Per la gestione degli spazi didattici e i relativi layout dei banchi, non si ravvisano particolari differenze rispetto alle strutture scolastiche dei diversi indirizzi. Viene confermata la necessità di garantire il distanziamento fisico di almeno 1 m tra bocca e bocca degli studenti e di almeno 2 m tra l'insegnante e lo studente più prossimo ad esso, in condizioni statiche, così come specificato dai diversi documenti tecnici del CTS. In tutti i casi il distanziamento può essere misurato utilizzando come riferimento il centro delle sedute.

2) Misure gestionali durante l'attività didattica
   Analogamente a quanto suggerito dal CTS per ogni ambiente scolastico, durante la lezione vanno garantite le seguenti misure gestionali:

- uso della mascherina da parte sia degli studenti (chirurgica o "di comunità") che del docente (chirurgica), in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto;
- arieggiamento frequente dell'ambiente;
- disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli studenti che dei docenti;
- in caso di comparsa in uno studente (ma anche in qualsiasi operatore scolastico) di sintomi che fanno pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5

°C), la persona interessata deve essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto (per ulteriori precisazioni si rimanda al *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS*). E' stato pertanto individuato uno spazio adeguato ed esclusivamente dedicato in ogni plesso scolastico in cui tenere la persona sintomatica;

3) Uso degli ambienti
   Vale la regola generale secondo cui ogni aula deve essere pulita e disinfettata quotidianamente, al termine delle attività didattiche (per ulteriori precisazioni sulle modalità operative si rimanda al *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout*). Analogamente per quanto riguarda i servizi igienici, per i quali la frequenza della disinfezione deve essere aumentata in relazione al loro reale utilizzo quotidiano. La necessità di pulire e disinfettare le aule ad ogni cambio del loro utilizzo da parte di gruppi-classe diversi, impone di evitare la scomposizione periodica dei gruppi-classe per ragioni didattiche (ad es. gruppi di pari livello su discipline diverse) e conservare sempre l'omogeneità dei gruppi originari. Questo perché, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sarà più limitato il numero dei contatti avuti a scuola dalla persona trovata positiva, facilitando e velocizzando il cosiddetto "contact tracing", cioè la procedura di carattere sanitario che permette di rintracciare nel minor tempo possibile tutti i suoi contatti stretti, al fine di evitare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Le regole e le misure gestionali che verranno definite a seguito dell'esplicitazione dei precedenti punti 2 e 3 sono inserite nel Protocollo COVID-19 e comunicate preventivamente al personale e agli studenti. Con regolamentazioni anche diversificate per le diverse sedi, in relazione alle loro peculiarità.

Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.). A) Aule ordinarie Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:

1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);

2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:

♣ finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;

♣ finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

3) posizionare i banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:

♣ non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;

♣ tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:

- Minima: 0,6
- Accettabile: > 0,6 e < 0,8 m
- Ottimo: ≥ 0,8 m

♣ distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra1 ;

♣ tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in

caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;

4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula
5) ridurre al minimo la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.), poiché riducono la capienza massima dell'aula al fine di rendere la pulizia e la disinfezione dell'aula più facile ed efficace

Procedure operative:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza; ♣ dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- I banchi doppi saranno utilizzati in modalità singola nelle more della consegna dei banchi singoli nuovi, rispettando il distanziamento e la sicurezza;
- il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- per i seguenti motivi si sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro

  a) difficoltà di disinfezione;

  b) riduzione del ricambio naturale dell'aria;

  c) nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;

  d) pericolosità in caso di rottura accidentale;

  e) costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.

Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più

vicino, stando nella sua posizione fissa8 . Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Disposizioni

1) Esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
2) curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi9 ;
3) valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature;
4) ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc. Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dello studente all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri documenti.

A) Ingresso a scuola E' consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. Al fine di ridurre gli sposamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi)

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

B) Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni meteorologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime. Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento al parametro $\geq 1{,}25$ mq/persona già indicato al precedente punto A (Ingresso a scuola).

C) Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla

definizione di un’unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull’obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

D) Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di ameno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall’arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

E’ bene esporre all’esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l’applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l’utilizzo della mascherina chirurgica, l’arieggiamento frequente dell’ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

E) Servizi igienici I

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall’altro, evitare assembramenti all’interno dei servizi, regolamentandone l’accesso. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l’intero orario scolastico. Non vanno utilizzati asciugamani elettrici ad aria calda, per evitate il ricircolo di aria all’interno dei locali, ma salviette asciugamano monouso.

Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

-AVVIO ATTIVITA' 14 settembre

Per il previsto avvio delle attività in presenza si presume che

Sarà possibili attrezzare aule sufficienti per gli studenti, utilizzando i banchi doppi in modalità singola nei seguenti plessi nei quali ò'attività riprenderà in presenza:

- Plesso di via Fava
- Plesso Liceo Artistico Piano Acre
- Plesso di Via Maestranza ITIS
- Plesso di Viale Dante Agrario

Nel Plesso di Palazzo Vaccaro, Alberghiero, sarà possibile predisporre solo le aule del piano primo con banchi doppi utilizzati in modalità singola.

Pertanto le attività riprenderanno in modalità mista:

Un gruppo di classi, in presenza al mattino secondo un turno settimanale, al primo piano di palazzo Vaccaro e nelle aule pronte del piano terra, dalle 8,00 alle 12,30

Le classi rimanenti, in DAD il pomeriggio, Dalle 14,30 alle 18,00.

APPENDICE

Link utili

INDIRE AVANGUARDIE EDUCATIVE http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee

DENTRO/FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning

OLTRE LE DISCIPLINE http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/oltre-le-discipline

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-autonomo-tutoring

APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-differenziato

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate

DIDATTICA PER SCENARI http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/didattica-scenari

FLIPPED CLASSROOM (LA CLASSE CAPOVOLTA)

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom

INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/cdd

SPACED LEARNING (APPRENDIMENTO INTERVALLATO)

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/spaced-learning

USO FLESSIBILE DEL TEMPO http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/uso-flessibile-tempo

TEAL (TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO)

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/teal

DIALOGO EURISTICO http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/dialogo-euristico

MLTV - RENDERE VISIBILI PENSIERO E APPRENDIMENTO

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/integrazione-mltv

AULE LABORATORIO DISCIPLINARI http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/aule-laboratorio-disciplinari

PICCOLE SCUOLE https://piccolescuole.indire.it/

Strumenti Linee guida e schede operative

Strumenti sono linee guida e schede operative per il lavoro in classe che nascono generalmente dal lavoro di co-ricerca tra le scuole e l'Indire e dalle esperienze formative su specifici metodi e tecniche di lavoro sperimentate in situazioni di isolamento e pluriclassi.

https://piccolescuole.indire.it/quaderni/strumenti/

Le reti Avanguardie educative, Piccole Scuole e eTwinning a supporto dell'emergenza sanitaria http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/

In questo momento, INDIRE sta promuovendo un laboratorio per le scuole per fornire strumenti e indicazioni circa differenti modi di riorganizzare la scuola da settembre. Ci sono molti esempi positivi di scuole aperte, che possono essere mutuati, e alleanze sostenibili con associazioni, fondazioni, comuni.

https://piccolescuole.indire.it/iniziative/a-scuola-di-prossimita/#calendario

Webinar organizzati da Compustore che hanno coinvolto molti Dirigenti Scolastici: https://www.campustore.it/didattica-a-distanza/ e il sito dell'associazione Flipnet https://flipnet.it/

Allegato 1

Misurazione della temperatura corporea al momento dell'accesso alla sede scolastica Facsimile di allegato al Protocollo COVID-19 scolastico

L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono al CPIA attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti in lattice, monouso. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola, verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato in via esclusiva e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica. Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al CPIA. In questo caso il collaboratore scolastico fornirà una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
- base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
- durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni;
-

e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

Allegato 2

Facsimile di autodichiarazione per l'accesso ad una sede del CPIA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a il ___/___/

_____ a_____

(prov._) Documento di riconoscimento_____n._____, del _____

Ruolo (docente, ATA, studente, visitatore, altro) _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

❑ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

❑ di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare

❑ di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

❑ di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

❑ Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data_____ Firma _____